

PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE in localita' "PONTE SCRIVAN" - Z.T.O. C2a/3

P.U.A. ai sensi della L.R. 11/04, art. 19, punto 1, lett. a)



ELABORATO

A

TITOLO

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA
L.R. 11/2004 art. 19, punto 2, lett. j)

DATA

dicembre 2012

SCALA

RESPONSABILE DEL PROGETTO

DANIEL MANTOVANI ARCHITETTO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

DANIEL MANTOVANI ARCHITETTO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SINDACO

STUDIO DI PROGETTAZIONE URBANA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

DANIEL MANTOVANI ARCHITETTO

gruppo di lavoro: arch. Daniel Mantovani, arch. Andrea Mantovani, pian. ter. Katja Brunelli

via Valpolicella 58 - 37029 - San Pietro in Cariano tel. 0456801542 - fax. 0456801817 - e-mail: d.mantovani@awn.it

COMUNE DI FUMANE
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO "PONTE SCRIVAN"

P.U.A ai sensi della L.R. 11/2004 art. 19, punto 1,lett. a)

RELAZIONE TECNICA

Premessa

L'area interessata dal Piano Urbanistico Attuativo è ubicata ad est del capoluogo di Fumane in località Ponte Scrivan e si attesta lungo la strada che porta verso Marano di Valpolicella.

L'area è delimitata a nord dalla strada Provinciale n. 33 b, denominata via Casetta, che sale verso Marano, ad ovest dalla strada comunale via Ponte Scrivan, ad est dalla strada comunale via Sottoriva, mentre a sud ovest confina direttamente con zone residenziali.

Il P.R.G. Vigente identifica l'area come C2a/3 - Espansione Residenziale che ne determina le modalità di intervento ed i parametri dimensionali.

La presente area di intervento deriva dalla suddivisione di un ambito più ampio e si è reso necessario a causa delle difficoltà emerse a seguito dei ritrovamenti archeologici effettuati nell'area a sud.

La predetta zona è comunque soggetta alla redazione di un Piano Urbanistico Attuativo.

Si riporta la normativa di P.R.G. vigente di riferimento:

ZONA C2

NUOVI COMPLESSI INSEDIATIVI RESIDENZIALI.

Destinazione d'uso

Sono consentite tutte le destinazioni d'uso previste per le Zone residenziali.

... omissis ...

Modalità di intervento

Piano Attuativo convenzionato, tenendo conto degli ambiti di intervento degli eventuali comparti definiti o variati dal P.R.G. o dal Consiglio Comunale a sensi dell'art. 16 della L.R. 61/85.

Nel rispetto delle capacità insediativa residenziale teorica dello Strumento attuativo, sono consentiti, in sede di definizione esecutiva delle infrastrutture e delle attrezzature pubbliche, trasposizioni di zona e limitate variazioni di perimetro in rapporto alle previsioni di P.R.G. (L.R. 47/93).

In generale gli Strumenti Urbanistici Attuativi potranno precisare e ridefinire le soluzioni urbanistiche rappresentate nelle tavole di Piano all'interno dell'ambito di intervento, che vanno intese come indicazioni dei criteri da seguire nella progettazione definitiva, a condizione che non venga diminuita la superficie di spazi pubblici prevista per Legge. E' ammessa la costruzione di interrati con una superficie non superiore al 50% del lotto di pertinenza.

... omissis ...

Per l'area C2a/3 nel capoluogo, in sede di redazione del piano attuativo e dell'apposita convenzione, si dovrà prevedere che la cessione e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria destinate a parcheggio avvengano sul parcheggio P22.

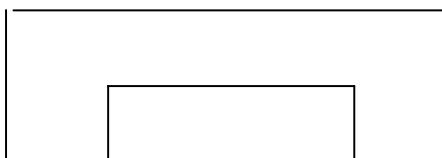
... omissis ...

Tipologia edilizia

Edifici isolati, in linea a schiera.

P.R.G. FUMANE ZONA C2		C2a
INDICE TERRITORIALE MASSIMO	MC / MQ	1,00
SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	650
RAPPORTO MASSIMO DI COPERTURA	MC / MQ	30%
NUMERO MASSIMO DEI PIANI ABITABILI	N°	2
ALTEZZA MASSIMA DEI FABBRICATI	ML	7
DISTANZA MINIMA DAL CIGLIO STRADALE	ML	Allineamento o D.M. 1444/68
DISTANZA MINIMA DAI CONFINI	ML	½ H max con minimo 5 ml
DISTANZA MINIMA TRA EDIFICI DIVERSI	ML	Conforme D.M. 1444/68
DISTANZA MINIMA TRA CORPI DELLO STESSO EDIFICIO	L / P	2/1
SUPERFICIE SCOPERTA MINIMA A VERDE	MQ / MQ	25%

L = larghezza
-----= 2/1
P = profondità



Proprietà e Superfici di intervento

L'area interessata dal Piano Urbanistico Attuativo è composta dalle seguenti proprietà, tutte ricomprese nel Foglio Catastale 39.

Cottini Laura Cottini Luciano Cottini Nadia Cottini Sergio Fabrizio Cottini Catterina	Mapp. 8	mq. 7.311
Conati Francesco	mapp. 1139	mq. 1.976
Cottini Sandro	Mapp. 724 mapp. 27	mq. 50 mq. 2.804
Cottini Dario	Mapp. 1147 Mapp. 1149	mq. 1.181 mq. 2.130

Le aree catastali risultanti dalle visure effettuate sommano a mq. 15.452.

La sovrapposizione tra l'ambito indicato dal P.R.G. ed il frazionamento catastale, ha messo in evidenza la possibilità di far collimare il perimetro di intervento con confini di proprietà catastali già predefiniti, previo un modesto adeguamento.

Inquadramento territoriale

La zona oggetto di intervento è posta al limitare est del centro abitato di Fumane e si attesta tra la provinciale per Marano e via Ponte Scrivan. L'accesso alla nuova espansione avviene dalla via comunale Ponte Scrivan, sulla quale viene posta la grande area a parcheggio prevista dallo strumento vigente.

Tale area è stata prevista dal Piano Regolatore Generale, con l'obbligo di realizzazione da parte dei Lottizzanti del presente Piano Urbanistico Attuativo.

Il terreno oggetto della lottizzazione, rispetto alla viabilità comunale di ingresso, si presenta con un leggero dislivello, mentre l'intero ambito ha un andamento morfologico con differenza pari a ml. 10.

Assetto Urbanistico e Descrizione del progetto

La redazione del presente progetto, è il frutto di un lungo periodo di approfondimento con incontri sia con i committenti che con la Pubblica Amministrazione.

La proposta ha tenuto conto delle indicazioni e principi dello strumento vigente e delle giuste aspettative della committenza.

In particolare, gli obiettivi e le finalità del progetto possono essere così riassunte:

–realizzazione del grande parcheggio previsto dal P.R.G., con il proposito di ottenere il minor impatto possibile sull'ambiente, per l'estensione e la localizzazione prefissate.

–organizzazione degli spazi liberi e costruiti equilibrata e di qualità, che tenesse conto del contesto paesaggistico e morfologico del territorio.

–intervento pianificatorio che rispondesse alle istanze dei numerosi committenti privati, che hanno posto come priorità i seguenti vincoli:

–individuare almeno 12 lotti che rispondano alle proprietà, per limitare il più possibile la necessità di compensazioni economiche;

–la necessità, che i lotti con le nuove proprietà, vengano a trovarsi in posizioni indicate dai committenti, per avere la possibilità in futuro di legare le personali proprietà e costruire dei fabbricati per la propria famiglia;

–miglioramento infrastrutturale viabilistico della strada Provinciale n. 33 b, ottenuto con l'allargamento della sede stradale e la realizzazione di un marciapiede e con la modifica dell'incrocio con la via Ponte Scrivan.

L'organizzazione urbanistica che ne è risultata, intende raggiungere gli obiettivi sopra indicati e presenta le seguenti peculiarità che rispondono alle esigenze citate:

–l'accessibilità alla zona è consentita con la demolizione del vecchio muro di confine esistente su via Ponte Scrivan, previsione questa coordinata e condivisa per la sua particolarità con l'amministrazione, che si sta occupando della riqualificazione della via.

–il miglioramento della strada Provinciale n. 33 b, denominata via Casetta, comporta la demolizione del muro a nord e la formazione di un terreno inclinato con inerbimento oltre che con alberi per permettere la mitigazione dell'intervento urbanistico. La demolizione del muro si è resa obbligatoria a seguito degli incontri e dei pareri espressi dal settore viabilità della Provincia di Verona.

-la risistemazione del portale esistente, della fontana con riposizionamento all'interno di un'isola a verde posta all'interno del parcheggio, ottenuta dallo spostamento dell'innesto tra la via comunale e la strada provinciale;

-la localizzazione del parcheggio è prevista nell'angolo nord ovest, rispettando in linea di massima la previsione di Piano, mentre ulteriori spazi di sosta sono ubicati lungo la viabilità interna, per permettere il miglior utilizzo da parte dei residenti.

-la realizzazione del parcheggio, la cui riduzione di superficie è stata concordata per permettere l'allargamento della Provinciale, viene prevista con gli stalli in betonelle forate, per favorire la permeabilità dell'area, mentre saranno asfaltate solo le corsie di manovra, in quanto necessario per motivi tecnici. Anche i parcheggi P2 e P3 saranno realizzate in betonelle forate, il tutto per permettere di avere una superficie permeabile maggiore possibile. Inoltre, vari spazi all'interno dell'area saranno destinati a verde con piantumazione arborea.

-la distribuzione interna dei lotti si basa su di un asse viario della larghezza di ml. 6,50, con marciapiedi di ml. 1,20 e 1,50, che si conclude con due "cul de sac" per permettere l'inversione di marcia ai veicoli, consentendo così di ottenere i lotti come da richiesta dei privati;

-la mitigazione dell'intervento è ottenuta, non solo con le piantumazioni che schermano l'area a parcheggio, ma soprattutto con i filari di alberi che affiancano la strada, a protezione di marciapiedi e pedoni. La dotazione totale degli spazi a verde pubblico ammonta a mq. 576 ben superiore a quanto previsto dalla legge. La soluzione, se da un lato sacrifica la realizzazione di un'unica grande area a verde, dall'altro permette di realizzare un intervento meno invasivo, grazie alle cortine di verde previsto.

Al centro del nuovo insediamento viene comunque realizzato un parco, con attrezzature a gioco dedicato ai più piccoli, per una superficie di circa mq. 331.

Si crea così un ambiente residenziale di qualità sia, dal punto di vista paesaggistico che per la maggiore fruibilità di tutte le aree pubbliche, che vengono ad integrarsi nel tessuto. Inoltre, su richiesta dei committenti, si tenterà di recuperare il più possibile le alberature già presenti nell'area, olivi e ciliegi, reimpiantandole nelle isole di verde assicurando in questo modo la conservazione di piante autoctone e tipiche del paesaggio fumanense.

L'Assetto Urbanistico del Piano Urbanistico è conforme all'andamento orografico del luogo, nel maggior rispetto delle quote del terreno.

Nella realizzazione della Lottizzazione saranno comunque previsti dei movimenti di terreno con riporti o sterri per un massimo di 50/100 cm di terreno.

Parametri urbanistici

Ambito Z.T.O. C2a/3

Superficie Territoriale	mq. 15.452,00
Indice Territoriale da P.R.G.	mc/mq 1,00
Volume ammesso	mc. 15.452,00
Abitanti insediabili (15.452:150)	ab. 103
Lotti edificabili	mq. 10.683,00
Strada e marciapiedi (PUA e SP 33b)	mq. 1.754,00
Parcheggi (1°)	mq. 382,00
Verde Attrezzato (1°)	mq. 576,00
Parcheggio P22	mq. 799,00 (mq. 382,00 (1°) + 513,00 (2°))
Area per rifiuti (2°)	mq. 24,00
Area per cabina ENEL (2°)	mq. 45,00

Standard di cui si chiede la monetizzazione

Abitanti teorici	ab. 103
Standard primari ex L.R. 61/85 – P.R.G.	mq. 875,5
Standard primari di PUA	mq. 958

Standard secondari ex L.R. 61/85 – P.R.G. mq. 1.751

Standard secondari di PUA mq. 1.605

Standard secondari di cui si chiede la monetizzazione mq. 1.751 – 1.605 = 146

A seguito degli incontri intercorsi con l'amministrazione la monetizzazione relativa agli standard secondari sarà destinata alla realizzazione delle opere richieste fuori dall'ambito di Lottizzazione, marciapiede lungo via Casetta lato nord e aiuola e spazio verde sull'angolo nord-ovest con l'area scolastica.

A seguito della redazione del Computo Metrico Estimativo di dettaglio e di conseguenza dell'indicazione del preciso importo per le opere da realizzare, si provvederà ad indicare eventuali conguagli o scomputi, che saranno oggetto di definizione in apposita Convenzione.

Il Progetto di P.U.A., rispecchia quello che la normativa ha previsto in sede di pianificazione ed in particolare:

- si prevede la cessione e realizzazione delle aree a standard primarie;
- la realizzazione e cessione dell'area a parcheggio pari a mq. 799, in posizione tale da servire il polo scolastico;
- la demolizione del muro esistente, la realizzazione e cessione dell'area prevista come allargamento stradale per la Provincia e per l'incrocio con la via comunale;
- si richiede la possibilità di monetizzare la parte di standard secondari come da tabella sopraindicata.

Lotti edificabili

	Sup. mq.	Max superf. coperta: 30% - mq.	Vol. mc.	Indice fondiario medio di P.U.A.
lotto 1	737,00	221,00	1.000,00	1,36
lotto 2	737,00	221,00	1.000,00	1,36
lotto 3	737,00	221,00	1.000,00	1,36
lotto 4	721,00	216,00	1.006,00	1,40
lotto 5	652,00	196,00	970,00	1,49
lotto 6	711,00	213,00	954,00	1,34
lotto 7	650,00	195,00	950,00	1,46
lotto 8	650,00	195,00	950,00	1,46
lotto 9	900,00	270,00	1.205,00	1,39
lotto 10	900,00	270,00	1.205,00	1,39
lotto 11	1.014,00	304,00	1.900,00	1,88
lotto 12	2.274,00	682,00	3.311,00	1,46
aree edificabili	10.683,00		15.452,00	

Le sagome volumetriche dei fabbricati, previste nell'ambito della tavola esemplificativa degli ingombri, sono indicative dell'intervento. Ogni progetto edilizio potrà poi assumere forme proprie, nel rispetto comunque delle distanze minime dai confini, dalle strade e dagli altri edifici.

L'altezza dei nuovi edifici, al fine della determinazione del volume, sarà calcolata dalla quota di imposta rispetto il terreno riportato e farà fede quanto dichiarato all'atto della richiesta del Permesso di Costruire.

E' ammessa inoltre la trasposizione di volume da lotto a lotto od accorpamenti o suddivisioni di più lotti, sempre comunque nel rispetto della volumetria massima ammessa dalla lottizzazione.

Schema Reti tecnologiche

Di seguito sono descritte le realizzazioni delle opere necessarie per l'urbanizzazione dell'area e le modalità esecutive delle reti tecnologiche per sottoservizi di progetto, con indicazioni di materiali e tecniche di impiego di massima, concordate in via preventiva con i vari enti.

Si è provveduto all'adeguamento degli elaborati grafici a seguito del rilascio dei pareri favorevoli pervenuti dagli enti gestori di competenza delle reti tecnologiche.

Si elencano di seguito tali pareri:

- Parere Acque Veronesi - Prot. n. 3803 del 28/04/2008
- Parere Enel – Preventivo n. 836088 del 25/03/08 cliente n. 337 418 244
- Parere Telecom – Lott. n. 36/08 – Prot. n. 13582 – P del 22/04/2008
- Parere Veneta Gas – Offerta del 12/02/2008

A – Rete Acque Meteoriche (Tav. 08)

Lo stato attuale è stato verificato sul posto. E' prevista una rete di smaltimento delle acque meteoriche nuova, in PVC con diametro 400 mm che si sviluppa sia lungo la strada, con caditoie poste ai lati della stessa, che nel grande parcheggio, mediante un sistema di caditoie poste lungo la corsia di marcia. Le caditoie saranno composte da pozzetti di cm. 50x50x80 in calcestruzzo e griglie in ghisa della ditta Begu Passavant con dimensioni nette interne di cm. 46X46.

La rete così ottenuta dovrà innestarsi agli invasi sotterranei (in cls) uno posto nel parcheggio l'altro nell'area verde. Verrà verificata la portata di uscita per la laminazione fino a convogliare le acque all'interno della rete esistente su Ponte Scrivan dove è presente un pozzetto a quota di ml – 3.00 rispetto la strada esistente.

Dal pozzetto è presente un condotto di diametro cm 100 che convoglia le acque verso il corso d'acqua pubblica.

B – Rete Fognatura Acque Nere (Tav. 07)

Il progetto prevede la raccolta generale con n. 3 tronchi di fognatura indipendenti sulla strada di lottizzazione: il tratto n. 1 è di raccolta della porzione di strada più lunga, i tratti n. 2 e n. 3 delle diramazioni che si concludono nei “cul de sac”.

L'allacciamento alla rete fognaria esistente è previsto su Via Ponte Scrivan; la posa comprende anche il ripristino della sede stradale manomessa. La condotta principale della rete fognaria prevista è costituita da tubazione in PVC rigido con diametro 200 mm classe SN 8, mentre per gli allacciamenti privati son previste tubazioni tipo De \geq 160 mm in PVC rigido classe SN 4 O SN 8.

I pozzetti di ispezione sono previsti in cemento con elementi in calcestruzzo atti a sopportare un traffico stradale pesante ed i chiusini saranno circolari in ghisa tipo Begu Passavant da 150 KN.

L'allacciamento alla rete principale, prevista attraverso tubi in PVC diametro 160 proveniente dai lotti edificabili, prevede il passaggio in un pozzetto, dove sarà collocato il sifone in PVC TIPO Verona. Il pozzetto privato ed il sifone saranno a carico delle utenze future.

All'interno della tavola grafica è stato concordato lo schema proposto con l'Ente gestore (Acque Veronesi).

C – Rete Acquedotto (Tav. 07)

Viene prevista una rete di adduzione con allaccio alla conduttura esistente su Via Ponte Scrivan e su Via Sottoriva.

Le nuove tubazioni della linea principale saranno in acciaio DN \geq 80 o PEAD \geq 90. I chiusini in ghisa usati per sigillo delle camerette saranno circolari di tipo Begu Passavant da 150 KN mentre i pozzetti costruiti all'interno dei lotti e predisposti per contenere i contatori avranno un chiusino in ghisa leggera delle misure di cm. 50x50.

All'interno della tavola grafica è stato redatto un progetto concordato con l'Ente gestore (Acque Veronesi), di cui è stato rilasciato il parere favorevole.

D – Rete Gasdotto (Tav. 08)

E' stato concordato lo schema proposto con l'Ente gestore (Veneta Gas). Viene prevista una rete propria con allaccio alla rete esistente su Via Ponte Scrivan. La tubazione di progetto sarà in PEAD diametro 110 tipo S8 e verrà posata secondo le normative vigenti, ad una quota di

copertura di 60 cm dall'estradosso del tubo. A protezione dello stesso deve essere steso un letto di posa in sabbia di 10 cm e una copertura in sabbia di 20 cm.

I tubi di allaccio ai lotti saranno da due pollici e saranno posti perpendicolarmente alla rete principale.

E – Reti Enel e Telecom (Tav. 06)

L'impianto delle reti è stato concordato con gli Enti gestori ed erogatori. La linea elettrica parte da Via Ponte Scrivan e serve 72 utenze, di cui 70 private e 2 di illuminazione pubblica. L'allacciamento è subordinato alla costruzione di una nuova cabina di trasformazione MT/bt tipo box Roma DG2061, dotata di serramenti in materiale plastico e serratura unificata Enel. La linea principale è composta da tubi semirigidi □ 160 mm per collegamenti di dorsale, che servono le cassette poste all'esterno delle recinzioni private. I pozzetti sulla strada pubblica hanno dimensione 100x120 mm e da questi partono i collegamenti per i contatori con tubi semirigidi □ 125 mm per alimentazione utenze.

La linea Telecom parte da Via Ponte Scrivan e serve circa 70 utenze. La linea principale è composta da n. 2 tubi PVC flex □ 125 mm, che serve le colonnine IDC poste all'esterno delle recinzioni private. I pozzetti sulla strada pubblica hanno dimensione 60x120x80 mm e da questi partono i collegamenti per i contatori composti da n. 2 tubi PVC flex □ 63 mm.

F – Rete Illuminazione Pubblica (Tav. 06)

E' prevista la realizzazione di una rete autonoma, che disobbliga tutta la lottizzazione che illumina la strada principale con le aree a parcheggio, le aree a verde e l'area del grande parcheggio.

L' armadietto di alimentazione è previsto in prossimità della Cabina Enel. I pozzetti dovranno avere misura interna di cm. 30X30.

Sono stati ipotizzate due tipologie di apparecchi illuminanti, per l'area di lottizzazione un tubolare testapalo conico per un'altezza fuori terra pari a ml. 5, con un corpo illuminante a luce indiretta. La tipologia del palo da posizionare sulla via Ponte Scrivan e sulla Provinciale prevedono un'altezza pari a 8 ml con sbraccio. Ovviamente a seguito di definizioni più approfondite sia con il settore viabilità della provincia che con il comune tali tipologie potranno essere variate. La tipologia del corpo illuminante rispetta norme vigenti sull'inquinamento luminoso L.R. 22/97.

G – Area Verde Attrezzata (Tav. 05)

Gli spazi a verde sono distribuiti in vari punti dell'area di intervento. Il principale spazio verde con attrezzatura si trova al centro della lottizzazione, viene prevista dell'arredo urbano con panchine , fontanella ed giochi per i bambini.

Le rimanenti aree sono caratterizzate dalla presenza di alberi e di verde di piccole dimensioni con panchine per la sosta ed hanno la funzione di creare un filtro lungo la nuova strada di distribuzione oltre che mitigare l'impatto del parcheggio e della provinciale a nord.

Vengono proposti dei giochi quali: altalena modello Heidi e castello verticale.

H – Toponomastica e Segnaletica (Tav. 10)

Sarà concordata con il Comando dei Vigili Urbani e dovrà essere conforme a quanto previsto dal Codice della Strada.

Per la segnaletica orizzontale si prevedono le strisce di attraversamento pedonale in quattro punti. Sarà realizzata la striscia di mezzera della strada, frecce di circuitazione sul parcheggio e lo STOP in occasione dell'incrocio.

Gli stalli dei parcheggi saranno evidenziati con cordoli a raso di materiale diversificato rispetto alle betonelle.

I – Strade, Marciapiedi e Parcheggio (Tav. 05)

I Marciapiedi e la strada di lottizzazione saranno realizzati con sottofondo in tout-venant e con superiore strato di stabilizzato di cava. Nel caso della strada verrà realizzato un livello di binder con superiore manto d'usura, mentre per il marciapiede verrà previsto un sottofondo in cls e strato di sabbia su cui posare la pavimentazione in pietra o betonelle.

Come da richiesta dell'amministrazione saranno realizzati dei rialzi della carreggiata in occasione degli attraversamenti pedonali. In particolare sulla provinciale sarà un rialzo non superiore a cm 4 come previsto dalla legislazione vigente e comunque assoggettata a parere del settore competente della Provincia.

Sulle vie comunali si provvederà ai rialzi in allineamento con i marciapiedi con raccordi di dislivello pari a cm 4 ogni 50 cm di lunghezza.

Gli stalli delle aree a parcheggio P1, P2 e P3 saranno realizzati con il metodo delle betonelle grigliate, per permettere la superficie di permeabilità.

J - ULSS 22 Bussolengo

Un parere di competenza era già stato acquisito con la vecchia versione del progetto che metteva in evidenza la necessità di porre attenzione ad elementi di mitigazione in caso di prossimità con aree produttive, e non è il nostro caso oltre che la verifica del sistema di smaltimento delle fognature che necessità dell'accordo con l'ente gestore.

k – Barriere Architettoniche

Si evidenziano di seguito le soluzioni adottate nella redazione progettuale degli spazi pubblici, al fine di renderli conformi alle esigenze di coloro che hanno una ridotta capacità motoria o sensoriale in forma temporanea o permanente.

Il progetto prevede dei percorsi pedonali a lato della strada di lottizzazione con larghezza dei marciapiedi di 1,50 ml e con allargamenti a norma di legge, che garantiscono l'inversione di marcia in piano. La pendenza longitudinale e quella trasversale saranno a norma di legge.

Lungo i percorsi non saranno presenti ostacoli e i raccordi con il livello stradale saranno realizzati con opportune rampe di collegamento. Le rampe presenti tra le strade ed il marciapiede consentiranno di raggiungere la quota del marciapiede, ad un dislivello di 15 cm superiore rispetto la quota stradale.

La superficie della pavimentazione dei marciapiedi, del vialetto interno all'area a verde attrezzata e dei parcheggi riservati alle persone disabili, saranno antisdrucciolo e gli elementi che costituiscono la pavimentazione avranno giunzioni inferiori a 5 mm.

Gli elementi di arredo presenti nel presente progetto, saranno accessibili. In particolar modo sarà garantito l'accesso al verde pubblico ed alle strutture in esso posizionate.

Il progetto prevede la realizzazione di parcheggi accessibili, riservati ai veicoli al servizio di persone disabili, sia nel grande parcheggio che negli spazi di sosta posizionati lungo la strada di lottizzazione. Essi saranno collocati in adiacenza ai percorsi pedonali, opportunamente segnalati ed avranno le caratteristiche previste dalla normativa vigente.

Il presente progetto prevede l'installazione di segnaletica verticale ed orizzontale in posizione tale da essere leggibili e visibili e saranno installate in modo da non essere fonte d'infortunio e di intralcio, anche per persona su sedia a ruote.

l – Area Raccolta Rifiuti/vetro

Come da richiesta del settore ecologia, è stata prevista un'area destinata al posizionamento delle campane per la raccolta vetro dalla misura di 5,50 ml x 9,30 ml.

Sarà una superficie in cls con pendenza per la raccolta delle acque meteoriche che verranno convogliate nella rete principale.

Con il settore preposto saranno definite le modalità esecutive estetiche, per mitigare l'impatto visivo.